COMUNE DI CALICE LIGURE

Provincia di Savona

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
VIGNOLA Gianantonio

N. 427 DEL 13/10/2026

OGGETTO: INCARICO DI COLLAUDO TECNICO STRUTTURALE. INTERVENTI DI RECUPERO E RESTAURO CONSERVATIVO IMMOBILE DENOMINATO "CASA DEL CONSOLE". LOTTO C. (CIG BD58BA3AD9 CUP C19D24012610006). APPROVAZIONE DISCIPLINARE DI INCARICO. IMPEGNO DI SPESA.

L'anno duemilaventisei del mese di ottobre del giorno tredici nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

Visti:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 pubblicato in G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 per quanto ancora applicabile;
- il d.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010 "regolamenti di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per quanto ancora applicabile;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. che titola "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265";
- il decreto Sindacale n. 08/2021 del 06/10/2021 di attribuzione responsabilità Settore Tecnico.

Viste:

- la delibera Consiglio Comunale n. 032 del 16 dicembre 2025, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- la delibera Consiglio Comunale n. 033 del 16 dicembre 2025, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, con i relativi allegati;
- la Delibera della Giunta Comunale n. 01 del 07 gennaio 2026, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione (P.E.G.) Bilancio di Previsione triennio anno 2026-2028, esercizio finanziario 2026".
- la delibera della Giunta Comunale n. 01 del 07/01/2026, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione (P.E.G.) Bilancio di Previsione triennio anno 2026-2028;
- la delibera Consiglio Comunale n. 02 del 10 marzo 2026, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvata la variazione al bilancio di previsione finanziaria 2026/2028 (Art. 175, comma 2, del d. lgs. N. 267/2000);
- la delibera della Giunta Comunale n. 019 del 17 marzo 2026, esecutiva, con la quale venne approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2025, ex Art. 3, comma 4, del D.LGS. n. 118/2011;
- la delibera della Giunta Comunale n. 022 del 31 marzo 2026, esecutiva con la quale venne approvato il piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028, ai sensi dell'art. 6 del dl n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021;
- la delibera Consiglio Comunale n. 07 del 14 aprile 2026, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato lo Schema di Rendiconto Finanziario per l'esercizio 2025;
- la delibera Consiglio Comunale n. 11 del 04 giugno 2026, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvata la variazione al bilancio di previsione finanziaria 2026/2028 (Art. 175, comma 2, del d. lgs. N. 267/2000);
- la delibera Consiglio Comunale n. 18 del 21 luglio 2026, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvata la salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 ai sensi degli artt. 175. c. 8 r 193 del d.lgs 267/2000 con contestuale variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2026/2028.
- la delibera Consiglio Comunale n. 24 del 17 settembre 2026, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvata la variazione al bilancio di previsione finanziaria 2026/2028. (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. N. 267/2000)

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Calice Ligure. Responsabile Procedimento: Venturino Lucia (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Premesso che:

- il Comune di Calice Ligure inoltrò ai sensi dell'articolo 21 del testo unico del paesaggio la progettazione dei lavori di recupero e restauro conservativo di tutto l'immobile denominato "casa del console" in data 08 ottobre 2020 protocollo n. 5321 alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona;
- con nota del MIBACT SBAP-IM-SV del 26 marzo 2021 protocollo 2399-P, la progettazione predetta venne autorizzata con prescrizioni;

Viste:

- la delibera della Giunta Regionale n. 369 del 30 aprile 2021, che titola "indirizzi per la definizione del Programma Regionale di Rigenerazione Urbana (PRRU) e nel piano degli Interventi, ai sensi della Legge 145/2018, articolo 1 comma 135 lettere c) e c ter) per il finanziamento di interventi di edilizia pubblica e rigenerazione urbana";
- la delibera della Giunta Regionale n. 430 del 21 maggio 2021, che titola "modalità di presentazione delle proposte per l'inserimento nel Programma Regionale di Rigenerazione Urbana (PRRU) e nel piano degli Intervento ai sensi della Legge 145/2018, articolo 1 comma 135 lettere c) e ter) per il finanziamento di interventi di edilizia pubblica e rigenerazione urbana a favore dei comuni";
- la delibera della Giunta Regionale n. 390 del 06 maggio 2022, con la quale vennero approvate le modalità di presentazione delle proposte per l'inserimento nell'elenco triennale degli ambiti di intervento di Rigenerazione urbana e le modalità di presentazione delle proposte per l'inserimento nel Piano degli Interventi suscettibili di finanziamento ai sensi della Legge 145/2018 art.1 comma 135 lett. C) per interventi di edilizia pubblica e rigenerazione urbana a favore dei Comuni;
- la delibera della Giunta Comunale n. 57 del 27 luglio 2021 con la quale venne approvato in linea tecnica e trasmesso alla Regione Liguria, il progetto definitivo, in capo alla Legge n. 145/2018, dei lavori di recupero e restauro conservativo immobile denominato "Casa del Console", lotto A dell'importo complessivo del progetto € 220.000,00;

Rilevato che:

- la Regione, a seguito dell'istruttoria, approvò, con la d.G.R. n. 935 del 26 ottobre 2021, la graduatoria con la quale, venne attribuito al comune di Calice Ligure, per l'anno 2022 un contributo pari ad € 200.000,00;
- i lavori del lotto "A" vennero conclusi in data 26 maggio 2023;
- con determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 514 del 27 dicembre 2023, venne approvato il certificato di regolare esecuzione;

Vista la delibera Giunta Comunale n. 54 del 18 giugno 2024 con la quale venne approvato il progetto definitivo del lotto "C" dei lavori di recupero e restauro conservativo immobile denominato "Casa del Console", dell'importo di €275.000.

Preso atto che:

- con la delibera della Giunta Regionale n. 162/2024, vennero approvate le graduatorie degli interventi di rigenerazione urbana per l'anno 2024;
- il progetto predetto presentato sul portale regionale dal Comune di Calice Ligure si classificò al rigo 24 della tabella provinciale di Savona, in priorità 2, nella graduatoria approvata con la d.G.R. 162/2024;

Vista la determinazione n. 140 del 03/04/2025 con cui è stato aggiudicato l'incarico di progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e perizia geologica all'architetto Castore Sirimarco quale referente di un gruppo di professionisti composto dalla arch. Daniela Poggi di Albenga, dall'ing. Edgardo Badoino di Albenga, dal geom. Simone Pamparino di Calice Ligure, dal Geol. Fabio Arrighetti di Ceriale, dal Perito Industriale Alessandro Toscano di Savona;

Visto il progetto esecutivo di "recupero e restauro conservativo immobile denominato "Casa del Console" lotto C", immobile di proprietà del Comune di Calice Ligure e comportante una spesa complessiva di €275.000,00;

Vista la deliberazione di giunta comunale n. 33 del 10 giugno 2025 con cui è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto;

Ritenuto che, per poter realizzare dell'opera, occorra nominare figure tecniche con specifiche competenze per ricoprire i ruoli di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;

Accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare personale facente capo all'ufficio tecnico comunale per lo svolgimento della progettazione in oggetto in quanto, oltre all'iscrizione all'albo professionale occorre avere specifiche competenze in materia di beni monumentali, competenza esclusiva degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori;

Dato atto che per tale motivo si rende necessario l'affidamento delle prestazioni in oggetto a libero professionista, competente in materia di recupero e restauro di beni monumentali, in grado di concludere con profitto per l'amministrazione le prestazioni affidategli;

Rilevato che la stima dell'importo dell'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, ammonta a €21.800,00 oltre IVA e oneri previdenziali;

Dato atto che l'importo dell'appalto di lavori in oggetto è pertanto inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

Rilevato preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di lavori di importo non superiore a €500.000,00;

Dato atto che ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a €140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Rilevato pertanto che per l'appalto in oggetto si procede all'affidamento mediante affidamento diretto nel rispetto di quanto disciplinato nel sopra citato art. 50 comma 1 del D. Lgs. 36/2023;

Visti l'articolo 67 del d.P.R. 380/2001 del 06 giugno 2001, che titola "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" con il i quali vengono disciplinati i termini e le modalità con i quali devono essere svolti gli atti di collaudo statico delle opere;
- che l'ufficio tecnico non dispone delle competenze professionali per effettuare tali prestazioni, per cui si rende necessario l'affidamento a tecnici di elevata esperienza e specifica qualificazione con riferimento ai tipi di lavori.

Dato atto che la normativa consente di procedere con un affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, del D.lgs. 36/2023 e s.m, in quanto l'importo della prestazione è inferiore ad € 150.000 soglia massima imposta per l'affidamento diretto.

Ritenuto di poter individuare nell'Ingegnere Silvia Brioschi di Calice Ligure con studio in via Vittorio Emanuele n. 33, codice fiscale BRSSLV80R46I625A, partita iva 03645580139, iscritta all'ordine degli ingegneri della Provincia di Savona al n. 2038/A, in merito agli adempimenti da espletare per lo svolgimento della prestazione di collaudo statico.

Rilevato che occorre formalizzare l'incarico delle prestazioni richieste mediante la sottoscrizione di un disciplinare di incarico che provveda a regolamentare le prestazioni.

Visto il disciplinare di incarico sottoscritto dal predetto Ingegnere Silvia Brioschi di Calice Ligure, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, dal quale emerge che la spesa tecnica ammonta ad €1220,00 oltre al contributo cassa per complessivi € 48,80, quota iva di legge non dovuta per il regime fiscale della professionista per un totale di € 1268,80.

Dato atto che la spesa dovuta per il collaudo statico, pari ad €1.268,80 lorda, trova imputazione al capitolo n. 2685/2, che titola "riqualificazione urbana – 3° lotto Casa del Console" subimpegno 2026/68, somma già impegnata con determina 522/2025 del 17 dicembre 2025.

Visto l'articolo 03 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e rilevato che all'appalto in oggetto è assoggettato alla normativa richiamata, Codice Unico di Progetto Cup **C19D24012610006.**

Dato atto che il disciplinare di incarico dovrà prevedere la clausola relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e successiva integrazione con Legge 217/2010.

Accertato che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del T.U.E.L. n° 267/2000.

Preso atto di quanto in precedenza riportato ed accertata la regolarità della procedura.

DETERMINA,

01) di approvare il disciplinare di incarico, agli atti dell'ufficio tecnico, sottoscritto nell'Ingegnere Silvia Brioschi di Calice Ligure con studio in via Vittorio Emanuele n. 33, codice fiscale BRSSLV80R46I625A, partita iva 03645580139, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Savona al n. 2038/A, relativo all'incarico di collaudo tecnico strutturale degli **"interventi di recupero e restauro conservativo immobile denominato " Casa del Console". lotto C,** comportanti una spesa totale di €1.220,00 oltre al contributo cassa per complessivi € 48,80, quota iva di legge non dovuta per il regime fiscale della professionista per un totale di € 1.268,80, che sarà corrisposta al professionista con le modalità riportate nel disciplinare di incarico.

02) Di dare atto che la somma necessaria pari ad €1.268,80, trova imputazione al capitolo n. 2685/2, che titola "riqualificazione urbana – 3° lotto Casa del Console" subimpegno 2026/68, somma già impegnata con determina 522/2025 del 17 dicembre 2025. Codice Cig **BD58BA3AD9.**

03) Di dare atto che all'affidamento del servizio è stato attribuito il Codice Unico di Progetto Cup **C19D24012610006.**

04) Di dare atto che il disciplinare di incarico prevede la clausola relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e successiva integrazione con Legge 217/2010.

05) Di dare atto il programma dei pagamenti relativi alla spesa in oggetto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del DL 78/09 convertito nella Legge 102/09.

06) Di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale al formale rilasci del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridica ed amministrativa del medesimo ai sensi dell'articolo 147/bis del TUEL.

07) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241 del 07 agosto 1990, è il geometra Gianantonio Vignola, istruttore direttivo di categoria D.

08) Di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile del Settore Finanziario per l'adozione dei successivi provvedimenti consequenziali.

09) Di dare atto che il presente provvedimento va inserito nel fascicolo delle determine, tenuto presso il servizio affari generali del Comune di Calice Ligure.

CIG	Anno	Imp/Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BD58BA3AD9	2026	68 / 3	05012	7530	2685	2	U.2.02.01.09.018	1.268,80

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.
F.to: VIGNOLA Gianantonio

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta semplice, per gli usi consentiti dalla Legge.

Calice Ligure, li _____ **IL SEGRETARIO COMUNALE**ALBERTO dott. Marino

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Calice Ligure. Responsabile Procedimento: Venturino Lucia (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line